



Presente alla cerimonia dei 50 anni del Trattato di Roma

Il senatore Colombo protagonista d'Europa

«UN PROTAGONISTA della storia dell'Italia e dell'Europa». Così Giovanni Cannata, rettore dell'Università degli studi del Molise, ha presentato il senatore a vita Emilio Colombo.

Emilio Colombo è stato ospite della facoltà di Giurisprudenza, nella mattinata di ieri, per celebrare, attraverso una lezione, i 50 anni del Trattato di Roma.

Un trattato, firmato il 25 marzo 1957, che ha dato vita all'attuale Unione europea. «Il percorso di costruzione dell'Europa è stato lungo e in molti casi accidentato», ha continuato Cannata. Emilio Colombo è stato il protagonista di un pezzo di storia che ha portato alla costituzione di un'unione non più a sé. Dobbiamo alla sua legge, che propose di istituire le università nelle regioni in cui non

erano presenti, la nascita dell'università del Molise».

«La storia dell'Unione europea è un argomento da affrontare con molta pazienza per cogliere gli elementi essenziali», ha esordito il senatore Emilio Colombo. Una storia basata sulla politica. Oggi siamo in un periodo di crisi, che ha comportato una riflessione che sembra senza fine. L'Italia può essere paragonata alla stella polare che ha portato alla costruzione dell'attuale Europa, attraverso il trattato di Roma che, quest'anno compie 50 anni. L'europeismo vigente è quello funzionalista, nato da un compromesso tra la tendenza internazionalista e la federalista. L'obiettivo che ancora non riusciamo a centrare è quello di un'Unione europea politica», ha concluso Colombo.

Tonia Niro